

# In questo istante

“*I*n questo istante so amare, cogli Signor questo fiore”. Proprio quest’atto di fede è diventato per me quasi un respiro che mi dona e ridona forza e slancio in ogni situazione, in ogni difficoltà.

Non importa quale momento tu stia attraversando, non importa cosa tu abbia commesso, non importa da quale trionfo tu sia reduce o da quale sconfitta. Non importa cosa gli altri pensino di te, nemmeno vale ciò che tu pensi di te stesso. Ma vale solo poterti ripetere mentalmente o cantandolo nel cuore: in quest’istante so amare, cogli Signor questo fiore.

L’unica àncora di salvezza a cui aggrapparsi, l’unica scialuppa che ti salva da qualsiasi naufragio, l’unica chiave che apre il carcere della tua depressione, il solo ossigeno che ti dona un respiro vitale, l’unico modo che hai per liberarti da chi ti stringe la gola, l’unico sole che sazia il tuo sguardo assetato di luce è fidarti di Dio e credere che ti ama.

Posso dirti che Dio non ti lascia né ti permette di dubitare mai un istante. Lo sai che non è capace di non amarti.

Occorre, ma non basta dirti che Dio ti ama, ma urge credere che Dio è Amore.

Prova a prendere coscienza, ad ogni respiro, che ti trovi immerso in questo mare, che ogni tua cellula vive solo di questo Amore, allora t'accorgi che subito sai amare e che Gesù prende e gradisce questo fiore.

È una grande fortuna! È proprio la fortuna del bambino evangelico che, ora come in ogni istante, ha sempre su di sé due occhi che lo guardano, due mani che lo sorreggono e, soprattutto, un cuore di mamma che lo nutre e lo sazia di amore e lo proclama tesoro.